

.. 8

DOMENICA — 2 AGOSTO 2020 — LANAZIONE



Prato

La storia del giorno

«La mia vita è come un bel film: guardatela»

L'hockey, l'incidente, la carrozzina, la rinascita con l'handbike: documentario su Giagnoni. Per insegnare che bisogna puntare a vincere

di **Giovanni Fiorentino**
PRATO

Nella sua carriera da handbikers ha già vinto tanto, e la voglia di continuare a farlo è forte. Il prossimo successo nel mirino di Christian Giagnoni non riguarda però l'handbike, la famosa bicicletta mossa a forza di braccia, ma il cinema. Già, perché il quarantacinquenne montemurlese è il protagonista del docufilm «Oltre la ragione», girato da Matteo Niccolò Bresci e in concorso al «Prato Film Festival» che prenderà il via martedì prossimo (sezione «Diritti Umani»). «Un progetto che mi ha lasciato addosso un'emozione forte, vera», racconta Giagnoni. «I quindici minuti di durata del corto raccontano settimane e settimane trascorse con i ragazzi, che mi hanno seguito anche nel corso delle gare disputate. Credo che sia venuto fuori un racconto di me sicuramente intenso. Con momenti da magone, almeno per quanto mi riguarda». L'in-



Christian Giagnoni dal 2016 domenica il Giro d'Italia di handbike nella categoria MH4

roduzione stessa del docufilm è eloquente: «Christian era un campione dell'hockey, ma un brutto incidente ne arresta la carriera. Riesce a ripartire grazie alla sua volontà e alla passione per un nuovo sport». Fin troppo facile coglierne il significato di rinascita, di ritorno alla vita a dispetto della sorte avversa. Giagnoni era il capitano dell'Hockey Prato '54 che provava a rinverdire i fasti del passato, quando nel 2010 l'impatto con un'automobile gli provocò fratture spinali e del midollo, con la conseguente l'immobilità delle gambe. Ma un vero atleta è abituato a lottare, in ogni condizio-

IL MESSAGGIO
«In tutti i contesti il segreto sta nella forza di volontà che impieghiamo»

ne. E lui a poco a poco ha scoperto l'handbike, cimentandosi con la medesima convinzione con cui duellava con pattini e stecca a Maliseti. Il risultato? Dal 2016 domina ininterrottamente il Giro d'Italia nella categoria MH4. Il documentario racconta la giornata-tipo di Giagnoni con un occhio al parallelismo fra la sua esistenza prima e dopo l'incidente. E un messaggio perentorio: nello sport come nella vita il segreto è nella forza di volontà. La stessa che sta spingendo Christian ad allenarsi in vista dei prossimi traguardi: il Giro 2021, l'Europeo, le Paralimpiadi di Tokyo. Partendo magari dalla Firenze Marathon del 29 novembre, salvo sorprese o rinvii. Un percorso da pianificare passo dopo passo. Quando fai l'abitudine a vincere, è necessarie ambire al massimo traguardo anche in ambito extrasportivo. «I titoli in lizza ai festival sono tanti - conclude Giagnoni - e Matteo e gli altri si sono impegnati a fondo. Puntiamo a vincere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

